

Ufficio supporto organi collegiali e procedure elettorali

SENATO ACCADEMICO

Resoconto seduta del 20 novembre 2024

IL PRESENTE DOCUMENTO NON SOSTITUISCE IL PROCESSO VERBALE, MA È REDATTO AL SOLO SCOPO DI INFORMARE QUANTI, ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA O AL DI FUORI DI ESSA, VOLESSERO APPRENDERE LE DECISIONI ASSUNTE DAGLI ORGANI COLLEGIALI DI GOVERNO.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni

- 01.01 Calendarizzazione sedute Organi Collegiali 2025
- 01.02 Modello organizzativo: *benchmark*, possibili evoluzioni (vincoli e prospettive temporali)

2. Prese d'atto verbali

- 02.01 Presa d'atto verbale Senato Accademico 23 ottobre 2024
- 02.02 Presa d'atto verbale Senato Accademico 30 ottobre 2024

3. Bilancio Contabilità Programmazione

- 03.01 Proposte di rimodulazione degli obiettivi di performance 2024 contenuti nel PIAO 2024-2026
- 03.02 Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti
- 03.03 Linee Guida "Ruoli e responsabilità delle rappresentanze studentesche"

4. Didattica

- 04.01 Offerta formativa a.a. 2025/2026: approvazione corsi con modifica di ordinamento in modalità semplificata
- 04.02 Integrazione borse di studio bando "Inclusive UNISS a.a. 2024-2025". Ratifica D.R. Rep. 2870/2024/Prot. 117335 del 23.10.2024

5. Statuto e Regolamenti

- 05.01 Modifica articolo 7 del Regolamento Comitato etico dell'Università degli Studi di Sassari

6. Personale

- 06.01 Avvio iter procedura concorsuale ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 – Professori I fascia SSD "MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica". Convenzione Uniss-RAS-AOU

7. Attività negoziale e rapporti con Enti

- 07.01 Convezione Triennale per gli esercizi 2024 – 2026 tra la Fondazione di Sardegna e l'Università degli Studi di Sassari

8. Strutture d'Ateneo ed esterne

08.01 Rinnovo convenzione con il Centro Interuniversitario "I-LAND"

9. Elezioni Nomine Onorificenze

09.01 Conferimento incarico Avv. Sergio Palmas per costituzione nella causa R.G. n. 193/2024. Ratifica D.R. Rep. n. 3127/2024 Prot. n. 116585 del 22 ottobre 2024.

1. COMUNICAZIONI

01.01 Calendarizzazione Senato Accademico 2025

Il Rettore ha comunicato che, anche per l'anno 2025, al fine di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa e per consentire ai Dipartimenti e agli Uffici di organizzare l'attività, è stata prevista la calendarizzazione delle sedute degli Organi Accademici.

I Direttori e i Dirigenti dovranno comunicare tempestivamente impreviste scadenze urgenti.

Il Senato ha preso atto della seguente calendarizzazione:

CALENDARIZZAZIONE SENATO ACCADEMICO 2025

DATA MESE	ORA	TERMINE UFFICI
15 GENNAIO	09:30	8 gennaio ore 14:00
19 FEBBRAIO	09:30	12 febbraio ore 14:00
19 MARZO	09:30	12 marzo ore 14:00
16 APRILE	09:30	09 aprile ore 14:00
21 MAGGIO	09:30	14 maggio ore 14:00
18 GIUGNO	09:30	11 giugno ore 14:00
23 LUGLIO	09:30	16 luglio ore 14:00
17 SETTEMBRE	09:30	10 settembre ore 14:00
22 OTTOBRE	09:30	15 ottobre ore 14:00
19 NOVEMBRE	09:30	12 novembre ore 14:00
17 DICEMBRE	09:30	10 dicembre ore 14:00

CALENDARIZZAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2025

DATA MESE	ORA	TERMINE UFFICI
15 GENNAIO	15:30	8 gennaio ore 14:00
19 FEBBRAIO	15:30	12 febbraio ore 14:00
19 MARZO	15:30	12 marzo ore 14:00
16 APRILE	15:30	09 aprile ore 14:00
21 MAGGIO	15:30	14 maggio ore 14:00
18 GIUGNO	15:30	11 giugno ore 14:00
23 LUGLIO	15:30	16 luglio ore 14:00
17 SETTEMBRE	15:30	10 settembre ore 14:00
22 OTTOBRE	15:30	15 ottobre ore 14:00

19 NOVEMBRE	15:30	12 novembre ore 14:00
17 DICEMBRE	15:30	10 dicembre ore 14:00

01.02 Accordo per il coordinamento e la promozione in sardegna di iniziative a supporto della candidatura Einstein Telescope

Il Rettore ha comunicato che si è giunti alla stesura finale dell'accordo per il coordinamento e la promozione in Sardegna di iniziative a supporto della candidatura Einstein Telescope ed è stata firmata la Convenzione.

L'Università degli Studi di Sassari, che figura tra i sei partner principali, ha chiesto di integrare la Convenzione col testo che segue e che ne definisce il ruolo all'interno del progetto:

“Uniss, oltre al ruolo previsto dalle funzioni istituzionali delle università italiane (ricerca, didattica e terza missione), promuove e supporta le attività finalizzate alla progettazione e allo sviluppo dei territori includendo diversi aspetti e tematiche, con particolare riferimento alla analisi di contesto, progettazione e realizzazione degli interventi e alla formazione delle figure professionali. Tali azioni avranno la finalità di supportare il trasferimento tecnologico e di conoscenze, legati alla ricerca scientifica, come elementi di crescita, innovazione e competitività. A tal fine, l'Ateneo sassarese mette a disposizione le competenze delle scienze pure ed empiriche, sociali ed umanistiche, finalizzate alla progettazione, alla realizzazione e alla divulgazione delle azioni proposte”.

Il Rettore ha reso noto che Il decreto ministeriale n. 773 del 7 agosto 2024 ha determinato una notevole perdita per il nostro Ateneo per l'anno 2024. La perdita più consistente proviene dalle voci della quota base, in particolare dalla perdita della quota base legata allo storico che è diminuita rispetto al 2023 del - 22%. Fra le cause che concorrono alla determinazione della perdita di FFO, un peso rilevante lo gioca la normativa vigente - legge 3 agosto 2017, art.12- sulla composizione della quota base, laddove prevede che a decorrere dal 2018 ai fini di sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico, la quota di costo standard sarà incrementata fra il 2% e il 5% all'anno, fino a un massimo del 70%.

L'applicazione della legge è andata nella direzione di accelerare il processo di incremento della quota costo standard, che nel 2023 ha «sorpassato» percentualmente la quota base

storica, portandosi al 57% (contro il 43% della quota storica). La Perdita del 2024 della quota base storica di Uniss di 4,265 milioni di euro è pertanto dovuta:

- 3,6 milioni per la Riduzione della quota base storica nazionale di 354,084 milioni di euro a causa del travaso di risorse della quota base alla quota base costo standard (applicazione del -5% da una quota all'altra);
- 600 mila euro per la perdita di peso della quota base storica che è passata da 0,98% a 0,95%.

La perdita 2024 della quota base costo standard di Uniss di 1,118 milioni di euro è dovuta alla riduzione del peso della quota del costo standard, che è passato dallo 0,92% allo 0,86%. Le risorse a livello nazionale destinate alla quota sono le stesse rispetto a quelle del 2023.

VOCI FFO	COMPOSIZIONE FFO UNISS 2023 (valori assoluti)	COMPOSIZIONE FFO SIST.UNI. 2023(valori assoluti)-totale A+B	COMPOSIZIONE QUOTA BASE E PREMIALE 2023	Incidenza valore UNISS su valori NAZIONALI-2023	COMPOSIZIONE FFO UNISS 2024 (valori assoluti)	COMPOSIZIONE FFO SIST.UNI. 2024(valori assoluti)-totale A+B	COMPOSIZIONE QUOTA BASE E PREMIALE 2024	Incidenza valore UNISS su valori NAZIONALI-2024	variazione in valore assoluto FFO ITALIA 2024vs 2023	variazione in valore assoluto FFO UNISS 2024vs 2023
Quota base (STORICO)	19.729.546	1.998.005.820	47,94%	0,99%	15.463.973	1.643.921.410	42,77%	0,94%	-354.084.410	-4.265.573
Quota base (COSTO STANDARD)	20.207.711	2.200.000.000	52,06%	0,92%	18.979.426	2.200.000.000	57,23%	0,86%	0	-1.228.285

La quota base legata al costo storico è ripartita fra le università in proporzione al peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica della:

- Quota base FFO anno precedente;
- Quota intervento perequativo + ulteriori interventi consolidabili anni precedenti.

Tale meccanismo determina che una graduale perdita del peso del costo standard, contribuisce a erodere tutta la quota base di un ateneo e conseguentemente a ridurre il peso dell'università che verrà utilizzato l'anno successivo per ripartire la quota base legata allo storico.

Il finanziamento (da costo standard) erogato a UNISS per il 2024 sarà pertanto di $€2.200.000.000 \times 0,86\% = € 18.979.426$.

Il finanziamento UNISS, per la parte relativa al costo standard, dipende dal numero di studenti in corso + primo fuori corso in UNISS rispetto allo stesso numero per le altre università italiane.

Per ciò che concerne il regime di competizione tra atenei:

- per fare meglio dobbiamo aumentare il nostro peso sul fabbisogno finanziario standard nazionale;
- ciò significa che il numero di studenti reclutati da UNISS deve aumentare più di quanto non aumenterà negli altri atenei.

Inoltre, sono state introdotte modifiche rispetto al 2023 relative alla composizione della tipologia di iscritti con la introduzione del numero dei dottorandi + gli studenti in corso con doppia iscrizione.

Gli studenti con contemporanea iscrizione in due corsi sono considerati con peso pari a 1 in entrambi i corsi se accreditati in due distinti Atenei distinti. In caso di contemporanea iscrizione in due corsi dello stesso Ateneo, lo studente viene computato con peso massimo pari a 0,75 per ciascuno dei corsi.

Per i corsi di dottorato viene fatto riferimento al numero dei dottorandi con borsa; gli iscritti ai corsi di dottorato in consorzio o convenzione con altri Atenei sono considerati per una quota proporzionale al numero delle borse assicurate da ciascun Ateneo partecipante.

Uniss ha perso nel 2022/2023, rispetto al 2021/2023, 606 iscritti ai corsi di laurea pari al -7,2%. A livello nazionale la perdita è stata più contenuta e si è fermata al -1,6%.

Sono conteggiati oltre agli iscritti in corso (peso = 1 se full time, altrimenti 0,5), anche gli studenti con contemporanea iscrizione in due corsi dello stesso ateneo (per Uniss pari a zero). Per queste motivazioni, e anche per il fatto che la tassazione per i corsi di laurea è tra le più basse in Italia, il Rettore ritiene che sarà necessario provvedere a un lieve aumento.

In riferimento agli iscritti ai corsi di dottorato, Uniss ha un numero di dottorandi pari allo 0,61% a livello nazionale. Sono conteggiati i dottorandi con borsa. I dottorandi con almeno 6 mesi all'estero è attribuito peso pari a 1,1.

Per maggiori dettagli, si rimanda al documento in allegato, parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Rettore ha assicurato che, per quanto riguarda il 2024, l'Ateneo è comunque in grado di coprire il gap creato dalla riforma strutturale, in considerazione degli accrediti in restituzione che la RAS sta per versare, oltre ai 3 milioni di euro derivanti da Piano

straordinario. Su questa base, ai fini di migliorare la performance, il Rettore ha proposto una spesa di 2 milioni di euro per:

- 3 RTD B da destinare al Dipartimento di Ingegneria informatica, di prossima istituzione, con una spesa di euro 183 mila euro, dove cui si prevede poter ottenere tra le 300 e le 500 immatricolazioni;
- chiamata 7 RU con abilitazione alla II fascia con una spesa di circa 73 mila euro (con finanziamento da Piano Straordinario per circa 97 mila euro);
- bando per 1 Dirigente con una spesa di circa 70 mila euro;
- 3 unità di personale – funzionari – tramite scorrimento graduatoria ex cat. D;
- bando per 7 tecnici di laboratorio con una spesa di circa 146 mila euro, per permettere di mettere a frutto la spesa di 16 milioni di euro già sostenuta per l'allestimento dei laboratori di Ateneo;
- chiamata di 42 RTD B con abilitazione alla II fascia, di prossima scadenza, con una spesa di circa 488 mila euro.

01.03 Modello organizzativo: benchmark, possibili evoluzioni (vincoli e prospettive temporali)

Ha preso la parola il Direttore Generale, che ha provveduto ad illustrare le slide proiettate a beneficio di tutti i membri dell'Organo.

Il dott. Soro ha comunicato che uno degli obiettivi di questa governance è quello di modificare il disegno della tecnostruttura precisando, peraltro, che il lavoro finora effettuato ha subito una battuta di arresto dopo l'intervento del Ministero, così come rappresentato dal Magnifico Rettore, e, pertanto, occorre confermare gli Uffici attuali.

Nel lavoro per la predisposizione della nuova tecnostruttura sono state prese come riferimento alcune Università appartenenti alla stessa classe media dell'Università di Sassari: Università Carlo Bo di Urbino, Università degli Studi di Salerno, Università della Calabria, Università dell'Aquila, Università di Brescia e Università di Cagliari, quest'ultima per ragioni di territorialità.

Il fine era quello di verificare come fossero articolate le aree di responsabilità nelle singole Università.

Quasi tutte prevedono come articolazione delle responsabilità tra le sei e le otto aree dirigenziali. UNISS attualmente ha tre dirigenti in servizio su quattro aree, in quanto il dott. Pellizzaro copre le aree Didattica e Personale.

Il Direttore Generale ha evidenziato, peraltro, come queste due ultime aree siano troppo complesse e delicate per essere presiedute da una sola persona.

Sono state elaborate due ipotesi.

La prima ipotesi vede confermate, con piccole variazioni, le quattro aree dirigenziali: l'area appalti ed edilizia, l'area bilancio è riconfigurato nell'ottica della pianificazione e programmazione anche a supporto dei Dipartimenti, la terza area delle risorse umane, tecnologia e SBA ed infine la quarta area della didattica implementata con la ricerca e terza missione.

In staff alla Direzione residuano tutti gli uffici che sono di supporto alla *governance*.

Quanto evidenziato rappresenta, secondo la ricostruzione del DG, il setting organizzativo minimo per presidiare l'attività presente all'interno della tecnostruttura.

È stata poi effettuata una seconda ipotesi, una ricostruzione della tecnostruttura con 6 aree dirigenziali rappresentante l'ipotesi più rispondente alle necessità di UNISS. Alle aree sopra indicate sono state aggiunte l'area digitalizzazione e IT e l'area SBA, affari legali e generali.

Il Direttore Generale ha affrontato poi il quesito su quali siano i vincoli da rispettare rispetto a queste due ipotesi di configurazione.

Il primo riguarda la discussione sulla riforma in corso che avrà un grosso impatto sugli uffici e sulle attività che devono essere presidiate.

Il secondo attiene alle risorse economiche, in particolare la riduzione del FFO sia nel 2024 che nel 2025 e l'entità del Fondo Salario Accessorio che serve per il pagamento delle indennità relative agli incarichi dei diversi uffici.

Un altro vincolo è rappresentato dalle scadenze degli incarichi.

È necessario poi effettuare un percorso di condivisione con i diversi stakeholder e, infine, va effettuata una necessaria riflessione sulle competenze presenti attualmente all'interno dell'organizzazione che determina ovviamente un impatto sui modelli che si andranno a configurare.

Cosa dobbiamo quindi fare?

Innanzitutto, verificare gli spazi strategici ed economici per il ridisegno della tecnostruttura. Dobbiamo condividere questo disegno con i diversi responsabili nonché confronto con le Organizzazioni Sindacali per poi arrivare alla definizione delle ipotesi percorribili.

2. PRESA D'ATTO VERBALE

Il punto 02.01 viene rinviato ad altra seduta.

02.02 Presa d'atto verbale Senato Accademico 30 ottobre 2024

Il Senato Accademico ha preso atto.

3. BILANCIO CONTABILITÀ PROGRAMMAZIONE

03.01 Proposte di rimodulazione degli obiettivi di performance 2024 contenuti nel PIAO 2024-2026: parere

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulle proposte di rimodulazione degli obiettivi organizzativi e individuali 2024 contenuti nel PIAO 2024_26, subordinandone l'efficacia al successivo parere favorevole del Nucleo di valutazione.

03.02 Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sul documento "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti", strutturate dal Presidio di Qualità.

03.03 Linee Guida Ruoli e responsabilità delle rappresentanze studentesche

Il Senato Accademico ha deliberato di rinviare la discussione ad altra seduta.

4. DIDATTICA

04.01 Offerta formativa a.a. 2025/2026: approvazione corsi con modifica di ordinamento in modalità semplificata

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla modifica di ordinamento, con procedura semplificata, dei seguenti corsi di studio:

- corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (classe L-1);
- corso di laurea in Biotecnologie e Analisi Bioinformatiche (classe L-2 R);
- corso di laurea in Progettazione, Gestione e Promozione Turistica di Itinerari della Cultura e dell'Ambiente (classe L-6 R);
- corso di laurea in Ingegneria Informatica (classe L-8 R);
- corso di laurea in Ingegneria Industriale (classe L-9 R);
- corso di laurea in Lettere (classe L-10 R);
- corso di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale (classe L-12 R);
- corso di laurea in Scienze biologiche (classe L-13 R);
- corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici (classe L-14 R);
- corso di laurea in Economia e management (classe L-18 R);
- corso di laurea in Economia e management del turismo (classe L-18 R);
- corso di laurea in Comunicazione pubblica e professioni dell'informazione (classe L-

20 R);

- corso di laurea in Urbanistica. Progetto ambientale della città e del territorio (classe L-21 R);
- corso di laurea in Scienze motorie, sportive e benessere dell'uomo (classe L-22 R);
- corso di laurea in Scienze agro-zootecniche (classe L-25 R);
- corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie (classe L-25 R);
- corso di laurea in Scienze forestali e ambientali (classe L-25 R);
- corso di laurea in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (classe L-26 R);
- corso di laurea in Chimica (classe L-27 R);
- corso di laurea in Scienze naturali (classe L-32 R);
- corso di laurea in Scienze politiche (classe L-36 R);
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01 R);
- corso di laurea magistrale in Archeologia (classe LM-2 R);
- corso di laurea magistrale in Biologia (classe LM-6 R);
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (classe LM-13 R);
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e tecnologia farmaceutica (classe LM-13 R);
- corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature Straniere per la Mediazione Culturale e la Valorizzazione del Territorio (classe LM-38 R);
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (classe LM-41 R);
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM-42 R);
- corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio (classe LM-48 R);
- corso di laurea magistrale in Scienze chimiche (classe LM-54 R);
- corso di laurea magistrale in Economia (classe LM-56 R);
- corso di laurea magistrale in Scienze dell'Alimentazione, Salute e Benessere dell'Uomo (classe LM-61 R);
- corso di laurea magistrale in Sistemi agrari (classe LM-69 R);
- corso di laurea magistrale in Economia aziendale (classe LM-77 R);
- corso di laurea magistrale in Innovation management for sustainable tourism (classe LM-77 R);
- corso di laurea magistrale in Wildlife Management, Conservation, and Control (classe LM-86 R);
- corso di laurea magistrale in Scienze delle produzioni zootecniche (classe LM-86

R);

- corso di laurea magistrale interclasse in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione (classi LM-62 R e LM/SC-GIUR R);
- corso di laurea magistrale interclasse in Scienze storiche e filosofiche (classi LM-62 R e LM/SC-GIUR R).

04.02 Integrazione borse di studio bando Inclusive UNISS a.a. 2024-2025. Ratifica D.R. Rep. 2870/2024/Prot. 117335 del 23.10.2024

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza n. 2870/2024 del 23.10.2024, relativo all'assegnazione di ulteriori 4 borse di studio nell'ambito del bando "INCLUSIVE UNISS" per l'a.a. 2024-2025, ai seguenti studenti:

1. SIDIBE HAFSSATOU
2. TRAORE ABDOUL WAHAB
3. NASR NOURHENE
4. KENGUE TSONO LESLIE REBECCA

6. PERSONALE

06.01 Avvio iter procedura concorsuale ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 Professori I fascia SSD MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica. Convenzione UNISS-RAS-AOU

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sull'avvio dell'iter concorsuale finalizzato al reclutamento di n. 1 professore ordinario ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SSD "MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica" (ex MED/38), per le esigenze del Dipartimento di Medicina, chirurgia e farmacia, a valere sulle risorse della Convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e l'Università degli Studi di Sassari.

5. STATUTO E REGOLAMENTI

05.01 Modifica articolo 7 del Regolamento Comitato etico dell'Università degli Studi di Sassari

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla modifica dell'articolo 7 del Regolamento del Comitato etico dell'Università degli Studi di Sassari.

7. ATTIVITÀ NEGOZIALE E RAPPORTI CON ENTI

07.01 Convezione Triennale per gli esercizi 2024-2026 tra la Fondazione di Sardegna e l'Università degli Studi di Sassari

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla stipula della Convezione Triennale per gli esercizi 2024 – 2026 tra la Fondazione di Sardegna e l'Università degli Studi di Sassari.

8. STRUTTURE D'ATENEIO ED ESTERNE

08.01 Rinnovo convenzione con il Centro Interuniversitario "I-LAND"

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sul rinnovo della Convenzione relativa al Centro Interuniversitario di ricerca denominato I-LAND, per il perseguimento congiunto delle attività di promozione delle attività scientifiche, sperimentali e digitali in ambito linguistico e sociale con un focus sui concetti di diversità e identità, con i seguenti Atenei partner:

- Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
- Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Università degli Studi di Salerno;
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa;
- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli;
- Università degli Studi del Sannio; Università degli Studi del Molise;
- Università degli Studi di Sassari;
- Università degli Studi di Catania;
- Università degli Studi di Cagliari;
- Università degli Studi della Basilicata;
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- Università della Calabria.

9. ELEZIONI NOMINE ONORIFICENZE

09.01 Conferimento incarico Avv. Sergio Palmas per costituzione nella causa R.G. n. 193/2024. Ratifica D.R. Rep. n. 3127/2024 Prot. n. 116585 del 22 ottobre 2024

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla ratifica del Decreto Rettorale, rep. n. 3127/2024, prot. n. 116585 del 22 ottobre 2024.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Maria Soro